# Sport

Pallanuoto Cinque squadre alla classifica

Centoquarantotto gol nella giornata di ieri. Questi i risultati: Savona-Leonessa 16-10; Volturno-Recco 19-9; Como-Roma 9-10; Pescara-Napoli 19-13; Ortigia-Florentia 14-10; Posillipo-Catania 10-9. Classifica: Volturno, Roma, Pescara, Ortigia e Posillipo 4 punti, Savona 3; Napoli 1; Florentia, Leonessa, Como,

Campionato Big-match Parma-Milan: il giorno della verità. Il tandem tredicesima in testa al torneo a confronto: il gioco delle coppie finisce pari. Rossoneri più forti in difesa grazie a Baresi e Maldini, emiliani più brillanti in attacco con Asprilla

# Sogni senza frontiere

FRANCESCO ZUCCHIN

nissimo contro il Portogallo,

dando prova di un carattere

eccezionale e di altrettanta for-za fisica. Panucci sembra un

predestinato: se gioca così a 20 anni, se segna reti come nel derby o contro il Napoli, diven-

terà uno dei migliori calciatori italiani. Oltretutto ha persona-lità, è versatile, petrebbe gio-

care in qualunque ruolo.

Di Chiara (6,5) e Maldini (8,5): dopo un paio di stagio-

ni ad altissimo livello come ter-

zino «riciclato», il parmense è

andato incontro ad un improv

viso calo di forma; resta però

un laterale molto intelligente

tatticamente. In ogni caso, no-tevole la distanza da Maldini, il

più forte numero 3 del mondo

un fuori classifica. Sensini (6,5) e Desailly (6):

sono i due acquisti novembrini che compensano i ko di Grun

e Boban, L'argentino è molto

esperto tatticamente, e sa ade-guarsi in fretta al modulo-Par-

ma come ha dimostrato a Bergamo. Il francese è fortissimo atleticamente, ma per il resto è da scoprire, il Milan è un ingra-

naggio perfetto in cui non è fa-

cile inserirsi (vedi Savicevic). Apolloni (6,5) e Costacurta (6,5): duello alla pari. Il mila-

nista è forte sull'uomo e ha la

fortuna di «lavorare» con Bare-

si; il parmense ha una volontà di ferro con cui sopperisce alle

non è facile confrontarsi con

un «monumento vivo» del cal-

lacune tecniche.

# A uomo o a zona? Vai col ballottaggio

### STEFANO BOLDRINI

Y uppie, immagine, pressing, zona, audience, auditel? C'era una volta. Da una settimana, fateci caso, in Italia è tutto un sballotaggios. La slida Parma-Milan? Ballottaggio per lo scudetto. Il malch europeo Nardiello e Galvano? Il ballottaggio dei pugni. E la massaia che va in salumeria per la spe-sa quotidiana? Anche lei, c'è da giurarci, ora si rivolge al droghiere sovrappensiero: «Mi scusi, ma sto facendo il ballottaggio tra il prosciutto crudo e quello cotto».

**Z** ona o uomo? Anche noi, lo ammettiamo, abbiamo il nostro ballottaggio. Ci ragioniamo sopra con una promessa solenne: quella di non citare più questa parola che, come ci spiega il nuovo vocabolario Zingare<sup>1</sup>ii, la lingua italiana ha importato dal francese «ballottage», da «ballotte» o ballotta», «piccolo oggetto a forma di palla usato nel Medio Evo per votare», Bene, eccoci al «nostro» problema. Il mercoledl europeo delle squadre italiane (sette punti su otto) ci ha regalato due belle imprese: la vittoria dell'Inter a Norwich, in Inghilterra, e quella del Cagliari a Malines, in Belgio, Sulle rispettive panchine siedono Bagnoli e Giorgi, che nessuno può certo confondere con i «nipotini» di Sacchi, eppure il calcio di Inter e Cagliari è stato godibile, a tratti spettacolare,

E allora? Allora, forse è il caso di rivalutare il nostro patri-monio culturale «pallonaro». Quei terribili anni Ottanta ci hanno lasciato anche questa guerra di religione calcistica tra due sistemi: «zona» o «uomo»? Cost coinvolti dalla disputa abbiamo trascurato che non c'era solo una scuola di imitato ri («la zona? lo la faccio dal Sessanta», in tanti dicevano cosl), ma c'era, anche, chi tentava una nuova via: quella della modernizzazione del nostro football. «L'innovazione » afferma l'allenatore Gigi Radice - è stata nella capacità di muo-versi in sincronia occupando sempre le zone di campo più importanti. Così, quando il difensore vince il duello con l'attaccante, sa a chi deve appoggiare il pallone. È cambiato anche il contropiede. Una volta c'erano giocatori come Suarez che facevano lanci di cinquanta metri e gli attaccanti veloci alla Jair che rincorrevano il pallone, oggi una tattica del genere non funzionerebbe più. Per due motivi: perché non esistono più centrocampisti capaci di fare giocate simili e perché con il fuorigioco il trucchetto non riesce più. Ma Inter e o tre uomini a fare l'uno-due e a superare il blocco del fuoriioco». Deduzione, il nuovo calcio non muore e non morirà Anzi, è vivo e vegeto.

on muiono, purtroppo, certe cattive abitudini. Dalla N on muiono, purrioppo, cene cumo all'arbitro stampa di ieri: «Prima volta: mani addosso all'arbitro donna». Viene citata, nel pezzo, l'incivile aggressione subita domenica scorsa su un campo di Chivasso, periferia torinese, da Nadia Pastore, 28 anni, arbitro, mentre dirigeva l'in-contro di seconda categoria Sud Est Chivasso-Bosconerese. «Ho espulso un giocatore e lui ha perso la testa. Mi ha ag-guantata con violenza le braccia, mi ha strattonata urlandomi insulti e minacce, poi mi ha afferrato la mascella e ha conon è finita. Il calciatore-galantuomo. Antonio Vardé (squalificato fino al 31 dicembre 1994) sostiene che è itutta una montatura». Il «comment»: «penoso».

A pplausi invece per Paulo Futre e Gianluca Vialli. Il porto l'avversario per il fallo subìto in Reggiana-Cremonese: «Pedroni non l'ha fatto apposta». Vialli, invece, dopo Juventus-Tenerife si è spedito in panchina. Non sono ancora pronto, meglio così». Applausi sinceri a cotanta sincerità,

La domenica di calcio snobba il Derby d'Italia (Inter-Juve): i riflettori sono puntati su Parma-Milan, nuova sfida scudetto fra le due squadre che guidano la classifica del campionato. Molte assenze illustri nel Milan: Albertini è squalificato, Boban, Simone, Tassotti, Lentini, Eranio sono ko, Savicevic è in polemica con Capello, Van Basten chissà quando e se lo ri-vedremo in campo; è un Milan alla france-DAL NOSTRO INVIATO

PARMA. Tutti al Tardini,

come una volta al teatro Regio

oer la lirica. Parma oggi batte la moda e ogni record (pubbli-

co, incasso): non le resta che battere il Milan. Che è tanto in-

completo da rappresentare

forse un'occasione unica per la squadra di Scala, Parma contro Milan, «il calcio del fu-

turo sfida il calcio del presen-te», parola di Minotti. Chi vin-

cerà? Forse nessuno: da un confronto diretto, giocatore

per giocatore, vien fuori un pa-

reggio, sia Parma che Milan to-talizzano 77,5. Vediamo nel

Bucci (7) e Rossi (7,5): è una specie di sfida nella sfida,

anche per diventare il terzo portiere della Nazionale. Bucci

rappresenta il «nuovo», è più

A (1,75), ma si adatta perfetta-

mente al football a zona, sa

anticipare le azioni e gioca

con disinvoltura coi piedi inter-pretando all'occorrenza il ruo-

o di ultimo uomo in difesa;

Rossi è l'esatto opposto non solo perché è il più alto portie-re italiano (1,95), ma anche per la sua impostazione antica

che non gli ha impedito peral-

tro di migliorare moltissimo negli ultimi anni, tanto da po-

ter diventare il nuovo Cudicini

(7,5): è un altro derby per la maglia della nazionale. C'è da

dire che il brindisino del Par-

Benarrivo (7.5) e Panucci

so di tutti i colleghi di serie

se con Papin e Desailly per la prima volta assieme. Il Parma si presenta nella stessa formazione che ha vinto (2-0) una settimana fa a Bergamo, con Melli ancora in panchina e Sensini al posto di Grun. Per la partitissima sono stati frantumati i record di spettatori, che sfioreranno quota 30mila. leri venduti gli ultimi 800 biglietti: i tifosi sprovvisti hanno fatto la fila dalle 5 di mattina per assicurarsi il tagliando prezioso. Alla partita assisterà il et della Nazionale, Arrigo Sacchi, in passato allenatore di entrambi i club. Precedenti negativi per la squadra di Nevio Scala che avrebbe la possibilità, vincendo, di andare per la prima volta in fuga solitaria. Nelle due ult sfide al Tardini si è sempre imposto il Mi-lan, 3-1 l'8 marzo '92 e 2-0 il 25 ottobre

### Arrigo Sacchi un ex doppio «I miei eredi? Voto Scala»

Arrigo Sacchi, 47 anni, et della Nazionale dall'ottobre '91, ha allenato il Parma per due stagioni, dal 1985 all'87. collezionando una promozio-ne dalla C alla B e, successivamente, un settimo posto. Poi passò al Milan (87-91) vincendo uno scudetto, due Coppa Campioni e altrettante Coppe Intercontinentali. A

Parma, Sacchi risvegliò l'inte-resse per il calcio, e lo stadio, che deteneva una media di due-mila spettatori a partita, tornò a riempirsi. L'unico giocatore del suo Parma che ancora oggi la parte della squadra di Scala è Alessandro Melli: Sacchi lo fece debuttare 16enne; di questi

tempi, invece, Melli va spesso in panchina. Oggi Arrigo Sacchi sara al "Tardini" per Parma-Milan. «E for-se un po' di emozione ci sara. Almeno all'inizio della partita». Sulle due squadre dice: «Una, il Parma, ha il potere delle novità L'altra, il Milan, ha il dovere di non mostrare l'usura dopo 6/7 anni ad altissimi livelli». Sugli allenatori: «Capello e Scala sono ottimi entrambi. Ma Scala mi piace molto perché, oltre a fare risultati, è un vero e proprio esteta del calcio».



26 anni, capitano del Parma, è alla settima stagione in gialloblu

migliore di tutti in Nazionale come in Champions League con l'Anderlecht; però Minotti si sta imponendo pure lui anche se non è un pupillo di Sac-

chi per la maglia azzurra.

Zoratto (7) e Donadoni 7,5): più difensivo il cervellos del Parma, l'uomo famoso per sbagliare un paio di pas-saggi su 100 a partita; più offensivo e versatile il milanista iornato su eccellenti livelli di forma dopo un biefinio da di-

menticare. Brolin (7,5) e Laudrup (6): lo svedese raramente sbaglia

sempre sentire, anche ora che gioca più arretrato rispetto al passato; Laudrup è invece un discontinuo, una partita buona reggiore.

Asprilla (8) e Papin (7,5): c'è da dire che Faustino da un mese non ne azzecca più una. anche un 10 in pagella, irresistibile sullo scatto, imprendibi-le per qualunque difensore; interssante il duello oggi con la di un Italia-Colombia ai mondiali Usa; Papin è un formida-bile opportunista, si tratta anche qui di capire se scenderà in campo nelle migliori condi-

Zola (7) e Massaro (6); determinante sulle punizioni, Zola merita un voto pari ai gol segnati, non si è ancora inserito perfettamente nei meccanismi della squadra: Massaro è bravo ad entrare subito nel clima partita, ma ormai è un rincal-

Crippa (7) e Orlando (6): l'ex napoletano, pur in leggero calo rispetto ai primi mesi, è la rivelazione del Parma; Orlando è un cursore che esegue be-ne il compitino e nulla più.

Minotti: «Una nostra vittoria sarebbe un simbolico passaggio di consegne. Noi siamo il nuovo che avanza-

Scala: «Se Minotti vuole dire che battere il Milan sarebbe una grande impresa, sono d'accordo. Ma nel calcio, attenzio-ne, non esiste il concetto di nuovo. Se esiste davvero qualche novità, certo non l'abbiamo portata noi perché n campo non abbiamo inventato nulla».

Scala 2: «Aspettate ad applaudirci. Aspettate la fine del campionato: solo allora si potrà dire se questo Parma è bravo davvero. E se dovessimo vincere lo scudetto, beh, allora sarà giusto farci i complimenti. Ma ora non voglio nessun omaggio: è troppo presto»,

Asprilla: «Ho già segnato un gol storico al Milan, ma voglio fare il bis. Battere il Milan non vuole però dire vincere i campionato: Sampdoria, Inter e Juve saranno in corsa fi-

Asprilla 2: «Non invidio niente al Milan, anche se riconosco la sua grande forza».

Asprilla 3: «La zona mi favorisce? Mah, quando sono in giornata segno, senza distinzioni tra zona o uomo. Ora non sto vivendo un buon momento di forma, ma il gol non è assillo. Mi piace fare le capriole, ma ancora di più mi pia-

Capello: «Non parlo di Savicevic. Mi occupo solo di calcio. Posso solo dirvi che Savicevic è a casa, si è allenato come e forse più degli altri, ma non è stato convocato». Savicevic: «No comment»

Capello 2: «Scala finge. Si nasconde. Non vuole parlare di scudetto per scaramanzia o, più semplicemnete, perché preferisce correre nell'ombra. Però guardate che cosa hanno fatto a Parma non appena si è fatto male Grun: hanno subito rimpiazzato il belga con Sensini».

Capello 3: «Il Parma cercava anche Desailly. Aveva contattato il Mansiglia, però noi siamo stati più rapidi è abbiamo bruciato sul tempo la società emiliana-Capello 4: -Parma è una città più tranquilla, ma questo

non significa che non pensino allo scudetto. La verità è che quando lotti per certi obblettivi preferisci farlo in si-

Capello 5: «La diversità tra noi e il Parma? Il Milan gioca con

capello 6: •Mi dispiace dover far giocare a Donadoni la quinta partita di fila. Ma purtroppo con tutti questi infortuni non ho scelta». Capello 7: «Rossi negli ultimi tempi mi era sembrato troppo

nervoso. Ho voluto parlarci per tranquillizzarlo. Ora, ve-drete, sarà più sereno. Rossi: «Il Parma quest'anno è fortissimo. Ancora di più di

quello che lo scorso anno conquistò la Coppa delle Cop-

# Mazzone, Cappioli e Festa tornano nella «loro» Sardegna e giocano contro i vecchi ricordi

# Amarcord oggi non ti conosco

ROMA. «Mazzonelandia», così era diventata la formazione del Cagliari fino ad un anno della Roma siedeva sulla panchina del club sardo. Proprio con lui, Matteoli e soci hanno E, questa, non è una cosa di poco conto. Adesso, però, Mazzone ha coronato il sogno della sua vita: allenare la Roma. E lo ha fatto, portandosi dietro anche qualche pezzetto

del «suo» Cagliari: Festa e Cappioli, fra i mugugni dei tifosi cagliaritani.

li tecnico romano oggi toma nell'isola, della quale ha, comunque, il piacevolissimo ricordo delle due stagioni tradivertente, spettacolare e concreto, «Una salvezza storica e una qualificazione in Coppa Uefa, vi pare poco?», dice. «Ma sono altri: i fratelli Orrù che

serie C all'élite del calcio nazionale. Poi c'è anche Carmine Longo che, a Cagliari, ha portato diversi giocatori di ottimo livello. A completare l'opera è stato Ranieri. lo ho soltanto gliari è, e a tutti gli effetti, una delle migliori compagini del nostro campiuonato. Guai a trattarla come una provincia-

Attenzione a parlare a Maz-

una partita dal sapore di amarcord. Le emozioni sono consentite soltanto prima del fischio d'inizio e dopo. I novan-ta minuti di gara debbono – per forza di cose – essere con-diti da grinta, schemi di gioco e agonismo. Anche in questo caso, Mazzone non ammette repliche: \*Se mi accorgo che qualcuno (Festa o Cappioli, ndr) risente delle emozioni, dopo appena quindici minuti lo tiro fuori dal campo, lo sosti-

strazioni, e tantomeno emozioni. Sia chiaro.

Carletto, il più categorico di tutti quanti. Chissa che oggi non sia proprio lui a cadere nel tranello delle emozioni. lare una tifoseria come quella del Cagliari. Chiamate il secondo allenatore della Roma Mazzone dopo guindici minuti per...troppe emozioni. \(\subseteq L.Br\)

Rossi 2: Crippa e Zola sono due acquisti azzeccati. In parti-colare Zola: è uno di quei pochi giocatori che possono ri solverti la partita. Nei calci di punizione è uno dei migliori

CAGLIANI-KUMA			
Fiori	1 Lorieri		
Napoli	2 Garzya		
Pusceddu	3 Festa		
Bisoli			
Bellucci	5 Lanna		
Firicano	6 Carboni		
	7 Haessler		
	8 Berretta		
Dely Valdes			
	💶 Giannini 🦠		
Oliveira 1	11 Cappioli		

Dibitonto 12 Di Magno Allegri 15 Bonacina Marcolin 16 Rizzitelli

Arbitro:

Boggi di Salerno

# PARMA-MILAN

Bucci 1 Rossi Benarrivo 2 Panucci Di Chiara 3 Maldini Minotti 4 Desailly Apolloni 5 Costacurta Sensini 6 Baresi Brolin 7 Orlando Zoratto 8 Donadoni Crippa 9 Papin Asprilla 11 Massaro

Arbitro: Ceccarini di Livorno Ballotta 12 lelpo

Balleri **13** Galli Matrecano **14** Nava Pin **15** Carbone Melti **16** De Napoli

7

### INTER-JUVENTUS

1511100
Peruzzi
Porrini
Fortunato
D. Baggio
Kohler
Torricelli
Di Livio
Conte
Ravanelli
R. Baggio
R. Baggio Moeller

Arbitro

Cesari di Genova

Abate 12 Rampulla Ferri 13 Francesconi Bianchi 14 Galia Zanchetta 15 Marocchi Schillaci 16 Vialli

### PIACENZA-FOGGIA

Taibi 1	Mancini
Polonia 2	Chamot
Brioschi 3	Nicoli
Ferazzoli 4	Di Blagio
Maccoppi 5	Bianchini
Lucci 6	Di Bari
Turrini 7	
	Seno
Ferrante 9	
Moretti 10	
Piovani <b>11</b>	Roy

Rodomonti di Teramo		
Gandini 12 Bacchin		
Carannante 13 Bucaro		
Di Cintio 14 Sciacca		
Chiti 15 De Vincenzo		
Ronca 16 Mandelli		

# SAMPDORIA-CREMONESE

ORMI DOM		MEMICITER
Pagliuca	1	Turci
Mannini	2	Bassani
		Pedroni
Gullit	4	De Agostini
Vierchowd	5	Gualco
Sacchetti		
Lombardo	7	Giandebiaggi
Jugovic	8	Nicolini
Platt	9	Dezotti
Mancini	10	Maspero
Evani	11	Tentoni

Arbitro:

# LAZIO-GENOA Marchegiani Bergodi Petrescu Bacci 3 Galante Di Matteo Bonomi 5 Caricola

Di Mauro 10 Van't Schin Signori 11 Nappi Arbitro: Trentalange di Torino Orsi 12 Taccon

TORINO-LECCE Galli 1 Gatta
Jarni 2 Biondo
Sergio 3 Carobbi
Mussi 4 Padaline
Annoni 5 Verga
Francescoli 7 Gazzani
Fortunato 8 Gerson
Silenzi 9 Russo
Carbone 10 Notarist Venturin 11 Aywe

Osio 15 Erba Aguilera 16 Gumprecht

# NAPOLI-REGGIANA

Pecchia 11 Morello Bettin di Padova Pagotto 12 Sardini

	ONINTOL-M	IMPHIL
n no cola	Calori <b>5</b> Desideri <b>6</b>	Ferron Valentir Poggi De Paol Pavan Montero
itefa-	Helveg <b>7</b> Statuto <b>8</b> Borgonovo <b>9</b> Pizzi <b>10</b> Branca <b>11</b>	Tacchin Ganz Perrone

Francin 3 Torrisi
Gambaro 4 Accardi
Cannavaro 5 Sgarbossa
Bia 6 De Agostini
Di Canio 7 Esposito
Bordin 8 Picasso Fonseca 9 Padovano

Buso 16 Pietranera

### HIDINESE-ATALANTA

		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
Battistini	1	Ferron
Pellegrini	2	Valentini
Kozminski	3	Poggi
Getsi	4	De Paola
Calori		
Desideri		Montero
Helveg	7	Orlandini
Statuto	8	Tacchinardi
Borgonovo	9	Ganz
Pizzi	10	Perrone
Branca	11	Minaudo

Fucci di Salerno Testaferrata 12 Pinato Montalbano 13 Assennato Rossitto 14 Sgrò Adamozuk 15 Rodriguez Biagioni 16 Saurini

## LA CLASSIFICA 18 Nanoli

Mingi	10	Napoli	14
Parma	18	Roma	12
Sampdoria	17	Foggia	10
Juventus	16	Piacenza	10
Inter	14	Genoa	10
Torino	14	Reggiana	8
Cremonese	13	Atalanta .	7
Lazio	13	Udinese	7
Cagliari	13	Lecce	4

### PROSSIMO TURNO

(5.12.1993 - Ore 14.30) ATALANTA-LAZIO

CREMONESE-PIACENZA FOGGIA-UDINESE GENOA-SAMP (ore 20.30) JUVENTUS-NAPOLI

LECCE-INTER MILAN-TORINO REGGIANA-CAGLIARI **ROMA-PARMA** 

### 13° GIORNATA (ore 14.30) Acircale-Fiorentina: Cardona

Ancona-Cosenza 1-0 (giocata ieri) Bari-F. Andria: Bettin

Brescia-Verona: Statoggia Lucchese-Ascoli: Bolognino Modena-Palermo: Nepi

Monza-Venezia: Borriello Padova-Cesena: Cinciripini Pescara-Pisa: Pairetto

Ravenna-Vicenza; Racalbuto

Prossimo turno (5-12-93) Ascoli-Padova; Cosenza-Monza; F. Andria-Lucchese; Fiorentina-Ancona; Palermo-Acireale; Pisa-Brescia; Ra-venna-Pescara; Venezia-Bai; Verona-Cesena; Vicenza-

Classifica Fiorentina 19: Cesena 18: Padova 16; Bari, Cosenza \* e Ancona \* 15; F. Andria e Lucchese 14: Brescia, Venezia e Pisa 9; Palermo 7; Ravenna Monza e Pescara 6. una partita in più

### 

### 12° giornata Girone A

Alessandria-Spal; Bologna-Fiorenzuola: Carpi-Triestina: Carrarese-Prato: Chievo-Como; Empoli-Massese Mantova-Palazzolo: Pistoie-

Classifica Fiorenzuola 22; Spal 21; Como 19; Pro Sesto, Mantova e Massese 16: Bologna e poli 14: Triestina, Alessan-

dria, Carpi e Leffe 13; Spezia

12; Prato e Palazzolo 9; Pi-Girone B Barletta-Salernitana: Ischia-Chieti; Lodigiani-Giarre; No-Ia-Leonzio; Perugia-uu Potenza-Matera; Sambe-

nedettese-Casarano; Sira-

### cusa-Siena. Classifica

Perugia 23; Reggina 22; Potenza, Casarano 20; Salerni-18; Juve Stabia Sambenedettese e Avellino 14; Leonzio e Matera 13 Chieti, Siena e Ischia 12; Barletta 11; Siracusa e Nola 10; Lodigiani 8; Giarre 5.

## 11° glornata Girone A: Aosta-Pavia: Giorgione-Trento; Legnano-Centese; Novara-Cittadella: Olbia-Lecco; Pergocrema-Tempin Sassari T -Ospitalette Solbiatese-Lumezzane; Voghere-se-Crevalcore. Classifica: Lecco, Pavia e Crevalco-

e 19; Olbia, Tempio e Ospitaletto 8; Novara e Legnano 15, Cittadeta, Centese, Lumezzane 13; Trento 12: Pergocrema 10; Aosta e Solbiatese Torres 8; Giorgione 7, Vogherese

Girone B: Avezzano-Gualdo, Barac-Girone 8: Avezzano-Gualdo, Barac-ca L.-Vastese, C. di Sangro-Poggi-bonsi, Cecina-Maccratese; Civita-novese-L'Aquila; Fano-Forti, Mon-tevarchi-Livorno, Pontedera-M-Ponsacco, Rimini-Viareggio Classifica: Pontedera 22; Livorno 21, Gualdo 19, Forti 16, Ponsacco, Montevarchi e Viarengio 15, Fano il

Montevarchi e Viareggio 15, Fano e l'Aquita 14; Rimini 13; Avezzano 12, C. Di Sangro e Poggibonsi 11, Ba-racca Lugo 10; Maceratese 9; Ceci-na 8; Civitanovese 6; Vastese 3

Gtrone C: Akragas-Trani, Astica-Savoia, Battipaglia-Bisceglie, Ca-tanzaro-Sangliiseppese, Fasano-Cerveteri, Formia-Turris, Moltetta-V. Lamezia; Sora-Monopoli, Trapa Classifica: Sora 21, Turris 20; Batti-

Classifica: Sora 21, Turris 20; Batti-pagliese, Akagras, Trapani e Trani 17; Catanzaro, Astrea e Fasano 13; Sangiuseppese 12; Molfetta, Mono-poli e Cerveteri 11; Savoia 10; For-mia 9, Bisceglie 7; V. Lamezia 4, Li-cata 2